

Nail-up



NAIL UP / EDITORIALE



**Cari lettori,**

in questo numero, che esce a un mese dal Cosmoprof, durante il quale nel settore unghie troverete tante novità (a cominciare dalla nuova dislocazione dei padiglioni, vedi piantina aree espositive a pag. 3) pubblichiamo un articolo molto interessante, per gentile concessione di UNIPRO, dal titolo: "La ricostruzione delle unghie, un business in forte espansione". Nel numero di Aprile di Nail-Up in uscita al Cosmoprof, troverete un dossier-indagine sul futuro della professione Onicotecnico.

**Alberto Fossati**

**La ricostruzione delle unghie: un business in forte espansione per i Centri estetici.**

Un'estesa ricerca, condotta per conto di UNIPRO da KEY-STONE, ha indagato le nuove tendenze evolutive nel "mondo Nails", tra opportunità di business e resistenze ai trattamenti.

Certamente, uno dei dati più importanti emersi dalla ricerca è il forte incremento di Centri estetici che propongono la ricostruzione, meglio valutabile comparando i dati attuali con quelli di un altro studio sovrapponibile, sviluppato nel 2007. Dal confronto tra le due ricerche, ciò che emerge con forte evidenza è che se nel 2007 erano circa il 30% i Centri estetici organizzati per la ricostruzione delle unghie, oggi sono oltre il 55%: una realtà quasi raddoppiata nell'arco di due anni.

Dietro al business della "prestazione di servizi" si incontra anche in questo caso quello dei prodotti ad uso professionale, il cui "core" è dato da acrilici e gel per ricostruzione, ma non mancano numerosissimi prodotti accessori per uso professionale e per la rivendita al cliente finale. Secondo un'indagine desk realizzata da KEY-STONE, basata sui bilanci di esercizio 2007 e 2008, sulla stima del numero dei trattamenti proveniente dalla ricerca UNIPRO, oltre che da interviste field ad alcuni dei principali operatori - in particolare per l'analisi del fenomeno degli "Onicotecnici domiciliari" - il mercato dei prodotti professionali si aggira intorno ai 40 milioni di euro. Cui si aggiunge il vero e proprio business della formazione. Si tenga conto che le aziende operanti nel settore sono circa 80, ma il loro fatturato spesso non è esclusivamente composto da prodotti per la ricostruzione delle unghie. Il business può infatti estendersi verticalmente alla gestione diretta del servizio al cliente finale, o trasversalmente con la vendita di altri prodotti, soprattutto cosmetici, per Centri estetici.

Il trend dal 2007 al 2008 ha visto un incremento a due cifre, del 13%, ma nel 2009 si è osservato un certo ristagno e, pur senza riduzioni marcate, si stima che il mercato continui ad attestarsi intorno ai 40 milioni di euro.

Congresso  
Italiano  
di Estetica  
Applicata

2010